

SCHEDA INFORMATIVA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE TRA L'UNIVERSITA' DI FIRENZE E L'UNIVERSITA' STATALE DI YEREVAN (ARMENIA)

UNITA' AMMINISTRATIVA: Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arti e Spettacolo

1) DOCENTE COORDINATORE:

Nome: Guido
Cognome: Vannini
Dipartimento: Storia Archeologia Geografia Arti e Spettacolo
Indirizzo: via San Gallo 10, 50129 Firenze
Tel: +39 055 2757907
Fax: +39 055 219173
E-Mail: guido.vannini@unifi.it

2) ALTRI DOCENTI DELLA STRUTTURA INTERESSATI:

- Michele Nucciotti (referente agreement)

N.B.: da verificare:

- Stefania Mazzoni
- Franca Pecchioli Daddi
- Francesco Salvestrini
- Fulvio Cervini
- Andrea De Marchi
- Giulia Torri
- Margherita Jasink
- Paolo Liverani

3) DOCENTE COORDINATORE DELL'UNIVERSITA' PARTNER :

Nome: Hamlet
Cognome: Petrosyan
Facoltà: Storia
Indirizzo: 52 Abovyan St, Yerevan 0025, Armenia
Tel: +374 94526941
Fax:
E-Mail: hpetrosy@gmail.com

4) SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE :

AREA 10 in genere: L-ANT 08 / L-ANT 10

5) INIZIO DELLA COOPERAZIONE INFORMALE:

2010 in occasione della realizzazione del progetto di cooperazione EU-ENPI CIUDAD "Liaisons for Growth" per la stesura di un master plan territoriale basato sull'Heritage e sul turismo con obiettivi di sviluppo socio-economico locale nelle regioni armene di Ararat, Vayots-Dzor e Armavir.

6) MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI COLLABORAZIONE:

Hamlet Petrosyan ha collaborato con la Cattedra di Archeologia Medievale dell'Università di Firenze nel

quadro del progetto di sviluppo territoriale finanziato dalla Commissione Europea EC ENPI CIUDAD *Liaisons For Growth*, diretto dalla Regione Toscana e operante in Italia, Armenia e Giordania.

In quel contesto sono emersi reciproci interessi di ricerca nei settori metodologici delle archeologie leggere, dell'Archeologia Pubblica e dello studio della formazione dei paesaggi medievali della 'Via della Seta', soprattutto in relazione all'azione di acculturazione favorita dalla connettività terrestre e marittima tra Asia occidentale, Europa e Mediterraneo, tra X e XIII secolo.

L'influenza culturale dell'Armenia medievale in tutto il Mediterraneo è ampiamente dimostrata, ma ancora poco conosciuta dagli studiosi italiani ed europei interessati alla storia dell'architettura, dalla Siria alla Calabria, alla Lombardia. I maestri della pietra armeni furono un potente fattore di sviluppo formale e tecnologico per la nascita dei paesaggi medievali europei e mediterranei, a cui apportarono temi decorativi e architettonici profondamente identitari da un lato, ma anche ponte imprescindibile tra il mondo bizantino e quelli iraniano, arabo e mediterraneo. Architetti e costruttori armeni furono molto apprezzati già in età bizantina quando erano considerati tra i migliori esperti nell'arte del costruire. In età medievale, per secoli, la loro opera ha influenzato profondamente le tradizioni locali euro-mediterranee, conducendo allo sviluppo di soluzioni decorative e architettoniche che l'Europa medievale e il Medio Oriente, di fatto, 'importarono' fino alla fine del XIII secolo. L'Armenia ha agito sotto molti aspetti come territorio di collegamento tra Europa, Russia, Asia centrale e Medio Oriente, era attraversata da quella stessa 'Via della Seta' che è considerata oggi una delle più strategiche direttrici di sviluppo tra Europa, Medio Oriente e Cina (Liu, Schaffer, 2009; Deaglio 2011). L'accordo con la Yerevan State University intende quindi, sotto questo ultimo profilo, porre le basi per un collegamento strutturale tra il nostro ateneo e le istituzioni di ricerca e di governo dell'Armenia al fine di garantire all'Università di Firenze un vantaggio strategico nel collegamento con una delle aree euro-asiatiche potenzialmente più dinamiche economicamente e più interessanti culturalmente.

7) PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL PRIMO ANNO DALLA STIPULA DELL'ACCORDO

1: Studio comparativo delle iconografie alto-medievali in Armenia e in Italia, lo studio delle relazioni formali e tecnologiche tra l'architettura armena e quella centro/nord-italiana nel medioevo, con una particolare attenzione ai monumenti alto-medievali ravennati, milanesi e veneziani e uno studio più approfondito della presenza di maestranze e *know-how* armeni nella Toscana medievale, dalla cattedrale di Pisa al romanico regionale. Sulla base della visita come international expert che il prof. Petrosyan ha svolto presso l'Università di Firenze nel 2012.

2: Avviare un proficuo scambio di informazioni ed esperienze nel settore della Heritage Economy e della Archeologia Pubblica, in collaborazione con la Cattedra di Archeologia Medievale del nostro ateneo e sulla base degli strumenti normativi di politica dei BB CC sviluppati dalla Regione Toscana.

3: Facilitare la mobilità di studenti e ricercatori di entrambe le università per prendere attivamente parte alle missioni archeologiche nazionali e internazionali organizzate dai due referenti scientifici.

4: Presentare un progetto congiunto di ricerca su un'area selezionata in Armenia, lungo il tracciato della Via della Seta, per lo studio della formazione dei paesaggi medievali e dell'interazione storica e contemporanea tra l'Heritage e le popolazioni residenti, da proporre al finanziamento dei rispettivi enti nazionali (MAE per l'Italia) e di *donors* internazionali da identificare congiuntamente.

Firenze,

Firma del Direttore del Dipartimento
